

sotto-segretario di Stato sia, o no, soddisfacente.

**Presidente.** L'onorevole Rizzone ha facoltà di dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

**Rizzone.** Ringrazio l'onorevole Libertini delle dichiarazioni fatte e dell'interesse spiegato a vantaggio di Modica. Tengo poi a dichiarare che l'interrogazione svolta dal collega Libertini è nata da un equivoco, cioè a dire, che Comune e Comitato di soccorso reclamarono contro l'opera del Genio civile, ma non già contro i provvedimenti adottati dal Ministero dei lavori pubblici, i quali furono correttissimi e rispondenti alle esigenze del momento. Anzi posso aggiungere che l'onorevole Niccolini, la di cui parola affettuosa ed autorevole ci fu di sommo conforto nei primi giorni di sgomento e di lutto, mise a disposizione del Genio civile, per risarcire i danni del Comune di Modica, tutto quanto si poteva racimolare dal bilancio dei lavori pubblici. Ripeto, l'opera lenta ed inerte (e vorrei aggiungere qualche cosa di più, come ebbi a dire confidenzialmente all'onorevole Niccolini) del Genio civile, fece sì che si ritardassero per lungo tempo le opere di riparazione; ma di ciò non si deve dar colpa al Ministero dei lavori pubblici, a cui sono infinitamente grato delle misure prese.

Fatta questa dichiarazione, vengo alla seconda parte che mi riguarda personalmente, cioè a dire alla sistemazione dei torrenti.

Debbo, prima di tutto, far rilevare che il comune di Modica è il più povero Comune di tutta l'Italia, e nel vero senso della parola non ha alcun mezzo da poter disporre. Quando si presenterà la legge, io porterò una copia del bilancio, dalla quale si desumerà la deficienza assoluta delle finanze comunali. Quindi, qualunque provvedimento che non fosse inteso a risarcire i danni del Comune ed a stanziare nel bilancio dei lavori pubblici l'intera somma necessaria per la sistemazione dei tre torrenti, sarebbe inutile. Il Comune ha imposto tutte le tasse, financo il focatico, che ascende al limite massimo di 500 lire, ed in una città come Modica pagare 500 lire all'anno di tassa focatico, mi pare che sia enorme.

Confido quindi nell'opera del Governo ed attendo fiducioso che esso presenti una legge, la quale risponda agli interessi della mia città nativa. E giacchè mi trovo a parlare, mi valgo dell'occasione per porgere i più vivi ringraziamenti in nome di Modica e di Scicli, due dei tre Comuni che mi

onoro di rappresentare, a Sua Maestà il Re, a Sua Maestà la Regina madre, al Governo ed alle città italiane ed estere, che con nobile slancio sono venute in soccorso delle sventure di quei due Comuni. Ringrazio pure sentitamente l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole presidente della Camera, per le affettuose loro manifestazioni, e ripeto che ho piena fiducia nel Ministero e nei provvedimenti che adotterà nell'interesse di Modica. (*Approvazioni*).

**Presidente.** Così è esaurita questa interrogazione. Verrebbe ora una interrogazione dell'onorevole Cerulli al ministro dei lavori pubblici; ma, essendo l'onorevole Cerulli in regolare congedo, la sua interrogazione viene mandata in coda alle altre.

Segue quindi una interrogazione dell'onorevole Sorani al ministro dei lavori pubblici « per sapere se e come intenda di richiamare la Società delle ferrovie mediterranee alla osservanza delle Convenzioni ferroviarie, specie per quanto si attiene al materiale ferroviario che si adopera sulla linea Maremmana e Siena-Empoli, per le cui cattive condizioni si hanno spesso a verificare ritardi e danni di cui inutilmente i viaggiatori reclamano. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di parlare.

**Niccolini, sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.** All'onorevole interrogante mi affretto a dichiarare, che fin dal principio dell'anno corrente furono fatte premure dalla Camera di commercio di Siena pel miglioramento del materiale rotabile di tipo assai vecchio in circolazione sulle linee Empoli-Chiusi e Asciano-Montepescali: ma debbo però con mio rincrescimento aggiungere, che tale inconveniente non si è solo verificato su quella linea, ma anche su molte altre linee secondarie, più importanti di quelle suindicate. La quantità del materiale, di cui disponiamo, non è certamente molto abbondante e però non si può riuscire a dotare del materiale, adoperato per le linee principali, anche le linee secondarie. Tuttavia l'amministrazione dei lavori pubblici non mancò di far presenti alla Società esercente le premure fatte dalla Camera di commercio di Siena ed essa in parte provvide, tanto che nuovi lamenti non sono pervenuti alla nostra amministrazione.

Sebbene io non possa dare promessa all'onorevole Sorani che le linee, delle quali egli lamenta gli inconvenienti, saranno provviste di materiale di ultimo modello, come si adopra sulle linee principali, tuttavia io